

(Allegato n. 1 del verbale n. 29 del 19 giugno 2023 del Collegio dei revisori dei conti)

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.

Parere relativo all'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2023.

In data 12.06.2023 con deliberazione è stata approvata dalla Giunta camerale la proposta di aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2023 unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la delibera della Giunta Camerale del 12/06/2023, avente ad oggetto "Predisposizione - Aggiornamento Bilancio Preventivo 2023", trasmessa con nota pec del 15.06.2023, unitamente ai documenti accompagnatori (Prospetto contabile Aggiornamento Preventivo 2023 - Allegato "A"; Budget economico 2023; Budget economico 2023 – 2025; Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2023 e Relazione della Giunta Camerale), al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 30 del DPR n. 254/2005.

Si provvede all'aggiornamento del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) di cui all'articolo 19 comma 1 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91, in quanto le variazioni apportate al budget economico comportano variazioni negli obiettivi, e relativi indicatori, approvati in sede di previsione. Il documento contabile risulta predisposto in conformità al regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria ed è impostato in osservanza del principio del pareggio.

Il progetto di preventivo 2023 è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. – 2.477.706,46. La previsione negativa di gestione per il 2023, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 2.541.698,63, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1[^] comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2015, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2015, n. 114.

Con l'aggiornamento del preventivo 2023 il risultato economico previsto per il 2023 passa da una previsione di disavanzo di €. – 2.477.706,46 ad una previsione leggermente migliorativa di disavanzo di €. – 2.151.548,61.

Pertanto, il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio, in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi della recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione

del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Il Collegio procede alla disamina delle variazioni al preventivo 2023 predisposte dalla Giunta camerale per la successiva approvazione a cura del Consiglio camerale.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto allegato emerge la situazione di seguito rappresentata, che modifica i valori iscritti nel preventivo 2023.

GESTIONE CORRENTE	Preventivo 2023	Preventivo 2023 aggiornato
Proventi correnti	20.644.677,89	23.702.238,19
Oneri correnti	(23.186.376,52)	(26.062.528,97)
Risultato gestione corrente	(2.541.698,63)	(2.360.290,78)

Dalla somma dei risultati aggiornati della gestione corrente (€ - 2.360.290,78), della gestione finanziaria € 48.742,17 e della gestione straordinaria € 160.000,00 emerge un disavanzo economico presunto dell'esercizio di € - 2.151.548,61, in luogo della previsione di disavanzo economico determinato in sede di approvazione del bilancio preventivo di € - 2.477.706,46.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute con l'assestamento al preventivo 2023.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI (aumenti)

Per quanto riguarda i proventi si è rilevato:

1) Diritto annuale + € 2.933.870,59. L'importo evidenziato si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo alla annualità 2023 e 2022, riscontato secondo le indicazioni fornite dalla nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017. Per il dettaglio delle informazioni si rinvia alla relazione della Giunta a pag. 2.

2) Contributi Trasferimenti ed altre Entrate + € 12.772,71. Le variazioni sono riferite:

all'adeguamento del contributo per la realizzazione del progetto Progetto *OR.CO.Digitsys* - Bando Nuove Generazioni 2017, per riprogrammazione all'esercizio 2023 della quota di ricavi e costi correlati non sostenuti nell'esercizio 2022 e risultanti dal Bilancio d'esercizio, giusta richiesta Servizio Promozione e Sviluppo – prot. n.62926/U del 29.05.2023.

ONERI (aumenti)

Per quanto riguarda gli oneri si sono rilevate le seguenti variazioni:

3) Personale + € 24.267,47 per finanziare l'istituto della progressione per area previsto dal CCNL per il personale non dirigente del Comparto "Funzioni Locali" sottoscritto il 16/11/2022;

4) Funzionamento + € 277.682,89 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

5) Interventi economici + € 1.936.820,85 sono riconducibili in prevalenza agli stanziamenti relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale approvati con Deliberazione del Consiglio camerale n.6 del 18.11.2022 ed autorizzata per il triennio 2023-2025 con Decreto *M.i.m.i.t.* del 23 febbraio 2023 registrato con il numero n.118 in data 23/03/2023.

6) Ammortamenti e accantonamenti + € 850.367,90 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento.

ONERI (diminuzioni)

7) Funzionamento - € 277.682,89 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di diminuzione.

8) Ammortamenti e accantonamenti - € 46.220,77 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di diminuzione.

Gestione finanziaria –

9) Proventi finanziari - € 15.250,00 e si fa rinvio alla relazione della Giunta.

Gestione straordinaria -

La gestione straordinaria registra proventi straordinari per un ammontare corrispondente per € **160.000,00** – rinviando alla relazione della Giunta per i dettagli.

Il Piano degli investimenti viene incrementato come segue:

€ 13.522,70 nella voce relativa alle Immobilizzazioni materiali - “Macchinari apparecchiature e attrezzature varie” per manutenzione straordinaria delle apparecchiature in concessione gratuita all’A.S. SAMER.

Il Collegio, ravvisato che le variazioni apportate in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2023 sono state assunte nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, nonché del quadro normativo vincolato previsto dalle recenti disposizioni in materia di finanza pubblica, con applicazione delle misure di contenimento della spesa di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in conformità alle indicazioni di cui alla circolare del MEF n. 23 del 19.05.2022 e che non ricorrono le fattispecie in tema di stock del debito commerciale scaduto e sul tempo medio ponderato di ritardo per l’applicazione delle misure di cui all’art. 1, 859[^], comma, lett. a) e lett. b) della legge n. 145/2018,

RACCOMANDA

la Dirigenza dell’ente di ispirare la restante gestione 2023 ai principi di sana gestione e di contenimento delle spese, tenendo in debito conto le recenti disposizioni di finanza pubblica e che risultano conformi ai criteri ivi indicati nelle circolari dell’Amministrazione vigilante MISE;

di attenersi alle raccomandazioni contenuta nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014.

In particolare sono richiamate le indicazioni dell’Amministrazione vigilante in ordine all’opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, “una gestione accorta e prudente delle spese e ad

una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale.

□ di assicurare la necessaria vigilanza sulla gestione delle aziende speciali, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio camerale per la verifica costante dell'efficacia e dell'economicità dell'attività aziendale, nonché il rispetto dei criteri di equilibrio economico e finanziario ai sensi dell'art. 2, 5° comma, del D.Lgs. n. 23/2010.

Il Collegio dei Revisori, con le raccomandazioni innanzi richiamate, **esprime parere favorevole** all'aggiornamento del Preventivo 2023, approvato con delibera della Giunta camerale del 12.06.2023.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Mongelli – Presidente	FIRMATO
dott. Luigi Lorusso – Componente	FIRMATO
dott.ssa Marina Amato – Componente	FIRMATO